



Giugno 2026

n° 1

Il nostro paese

sindaco@comune.gravellonalomellina.pv.it

ELEZIONI comunali 2026
Quasi un pareggio
Per 9 voti una lista ha
prevalso sull'altra



NOI AMIAMO GRAVELLONA

582 voti (47,78%)

Francesco Ratti 69; Gianni Rinaldo Vincenzi 68; Giulia Corsico 32; Nicolò Savarese 18; Silvia Travaglio 13; Angela Antonella Marchetti 11; Raffaella Messandri 10; Manuela Della Vedova 6; Francesco Bracco 4; Lorenzo Davide 2.



SCEGLIERE IL FUTURO

573 voti (47,04%)

Ilenia Trovati (candidata sindaco); Marica Mantegazza 52; Adriano Pirovano 46; Vincenzo De Stefano 45; Fausta Rovaria 33; Riccardo Baccaro 30; Paolo Comazzi 29; Giuseppe Misuraca 26; Luigi Walter Cividini 23; Riccardo Bedon 19; Linda Meazza 19.



GRAVELLONA FUTURA

63 voti (5,17%)

Patrizia Suvilla (candidata sindaco); Renzo Robotti 6; Elisabetta Petti 3; Roberto Gennaro 2; Stefania Noè 1; Benedetto Bertoglio 1; Gabriella Scarparo; Francesco Domenico Gaudio 0; Giovanni Zampini 0.

Elettori: 2.335 | votanti: 1.242 |
Schede nulle: 13 - Schede bianche: 11
Schede contestate: 0

L'affluenza, rispetto alle ultime amministrative, è aumentata: ha raggiunto il 53,19%, contro il 48,05% delle elezioni comunali del giugno 2022.

Il paese spaccato in due

Lo era stato per quasi un secolo spaccato in due. Era il tempo in cui comunisti e socialisti, da un lato, contrastavano democristiani e destre, dall'altro.

Allora però era una divisione ideologica, di due fedi diverse, non aveva una componente personale.

Oggi la discordia riguarda le persone.

Passato un certo periodo di assestamento, sarà compito di chi vuole davvero costruire il domani ricercare un senso comune del paese, dando il giusto peso a chi ama la discordia.

Primi contraccolpi del paese diviso

Fausta Rovaria presidente della Biblioteca di Gravellona ha dato le dimissioni per “incompatibilità con l’amministrazione vincente”
Alcune volontarie hanno seguito la sua scelta



D’altro canto, la gran maggioranza degli Amici del parco aveva annunciato le sue dimissioni in caso della vittoria dell’altra lista.

La nuova giunta

Luciano Garza Sindaco

Gianni Rinaldo Vincenzi
Vicesindaco con deleghe a:
lavori pubblici, patrimonio e
politiche per gli anziani.

Giulia Corsico

Assessore a:
Politiche giovanili, cultura
Pubblica istruzione e bilancio.



Inoltre al consigliere anziano **Francesco Ratti** vengono date le deleghe (senza retribuzione) a urbanistica, relazioni con la cittadinanza, parco e oasi naturalistiche.

Capigruppo consiglieri:

Francesco Ratti (maggioranza)

~~Marica Mantegazza~~ (minoranza) (errore) Ilenia Trovati

Venerdì 12 giugno ore 21 sala colonne:
saggio del progetto “**si fa la musica**”

Venerdì 19 giugno ore 21 cortile del
municipio: **saggio di fine anno**
dell'accademia musicale



Seguiranno due serate x curiosi o insoddisfatti

INCONTRIAMOCI & CONOSCIAMOCI

in casa Ubezio (entrata da viale Liberali) al venerdì sera dalle 21 alle 22.30



**I cittadini
possono
incontrare
Sindaco**

**e/o amministratori
al venerdì sera**

e conoscere un po' il nostro paese

Nella prima mezz'ora ci sarà qualcuno che racconterà un pezzo di
Gravellona

Poi i cittadini potranno fare domande o proposte agli amministratori su
argomenti di loro interesse.

Saranno possibili colloqui in spazi riservati.

Seguirà piccolo rinfresco



Venerdì 26 giugno La piazza di Gravellona perché è così grande,
che cos'era, con foto e documenti della collezione Veronesi, la
canzone della piazza, com'era la chiesa, la storia del prete
argentino.

**Venerdì 3 luglio Il Teatro del
Mutuo Soccorso:** chi ha dato il
terreno, chi ha fatto i mattoni e dove,

chi l'ha costruito, la sua storia, la società SMS
l'antenata del servizio sanitario nazionale, le sue
potenzialità oggi, perché non è “agibile”...



Se le serate susciteranno interesse, proseguiranno dopo l'estate



Buon avvio di stagione al **Parco dei Tre laghi**

Il gruppetto degli amici del parco, assidui nel servizio di custodia e di accoglienza nei confronti del vasto pubblico, informa su come è andato questo avvio di stagione favorito dal meteo (tre mesi **marzo aprile maggio**) e ricordano le moltissime piccole migliorie e manutenzioni curate da loro.

Servizio prenotazione tavoli e camper ha dato un contributo al paese di **€ 12.000**
Bar ristoro ricavo (il guadagno si calcola attorno al 60 %) **€ 15.050**
Offerte per manutenzione del parco, tramite “Io amo Gravellona” **€ 2.768**

I molti, che vengono da lontano per godere della natura e dei servizi del parco, contribuiscono così, almeno in parte, alla sua manutenzione.

Nel 2026 sono stati aggiunti molti lavori manutentivi senza oneri per il paese

- *Chiusura di chilometri di fossetti di scolo creati a suo tempo per modificare i terreni paludosi che ora impicciano la manutenzione dei prati
- *Costruzione di un grosso gazebo davanti alla baita per diminuire il lavoro di togliere e mettere ombrelloni & c, fatto col materiale di recupero del rifacimento di un tetto.
- *Verniciatura e riparazione dei tavoli
- *Trinciatura con trincia forestale di un tratto di sottobosco che impediva la manutenzione (lavoro offerto dalla famiglia Davide)
- *Informatizzazione del servizio cassa ristoro (lavoro di Domenico Casuscelli)

*servizio libri usati

IO AMO GRAVELLONA ha contribuito economicamente

*Cancellata dell'ingresso da via Spino già devastata **€ 4.950**

*Modifica cancello principale per renderlo più atto ai disabili e decine di altri piccoli lavori, ricambi, attrezzature e materiali vari... **€ 1.251**

Giovanotti del servizio di messa in prova del Tribunale, ragazzi/e del servizio civile, volontari e pensionati (qui non li elenchiamo per non correre il rischio di dimenticar qualcuno): ecco chi ha fatto tutto. Un bel mix.

Gli amici del parco invitano altri ad aggregarsi a loro.

Oltre a fare un servizio al paese si passa il tempo nel più bel posto di Gravellona.

NB. il rifacimento del tetto del portico in muratura e l'area cani dopo la tempesta sono stati pagati dal Comune.



Quanti siamo? pag 5



Alla fine del **2025** Gravellona aveva **2.696** abitanti

Nel **2025** si sono registrate: nascite **15** morti **41**

Nuovi residenti **96**

Se ne sono andati altrove **87**

Immigrati dall'estero **14**

Emigrati all'estero **3**



Anni fa

Gravellona (era un paese solo agricolo) ha registrato il numero massimo di abitanti nel censimento del **1911** con una **popolazione di 3.401** abitanti (oltre a più di un migliaio di bovini) con un numero di case molto più piccolo di adesso. Le cascine erano abitate da centinaia di persone.

A quell'epoca molti uomini (si calcola che fosse il 10 -15 % della giovane popolazione maschile) emigravano all'estero, soprattutto in Argentina.

Le emigrazioni si interruppero dal 1925 al 1945 per ordine del governo fascista.

(Monografia economico agraria della Lomellina 1935)



L'enorme caseificio con raffreddamento geotermico ante litteram, che produceva il formaggio sbrinz ad opera di due casari svizzeri. Lavorava il latte dei grandi proprietari terrieri e allevava centinaia di maiali.

Alla fine del 900 era divenuto discoteca e poi fu frazionato venduto.

Resta qualche porcellaia, ma non la caratteristica ciminiera.

Pag 6 Ha senso ancora un “paese”?

“Un paese ci vuole, non fosse che per il gusto di andarsene via.

Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti.”

Così diceva, 76 anni fa, Cesare Pavese nel suo ultimo libro. Ha ancora senso?

Gravellona e Barbavara sono stati due paesi. La gente parlava una lingua propria (il dialetto di Barbavara era già un po' diverso dal Gravellonese).

I paesani si parlavano, si trovavano in piazza, si litigavano, si sposavano...

Poi la televisione ha cominciato a parlare lei a tavola. Le storie e la cultura delle famiglie e del territorio hanno faticato a trasmettersi. Automobili: la gente ha preso a lavorare altrove, a divertirsi altrove, a fare le vacanze altrove. Con internet siamo diventati cittadini del mondo e con gli smartphones comunichiamo guardando uno schermo invece di una faccia.

Inoltre Gravellona ha avuto u crescente ricambio di abitanti.

Nel dopoguerra sono arrivate famiglie dalla Bergamasca, dal Bresciano, dal Veneto, dal Meridione ecc. Rimpiazzavano operai e contadini scappati in città.

Era comunque gente nata e cresciuta in altri paesi; si adattava e si inseriva subito nel suo nuovo paese. Le ultime immigrazioni invece vengono dalle periferie delle città (le città oggi fanno scappare). Ma questi ultimi che arrivano non hanno mai conosciuto il senso del paese: sono cresciuti in città. Scelgono il paese per altri motivi. Ci abitano facendo vita propria. Sono tanti. Trenta anni fa Gravellona aveva circa mille abitanti in meno di adesso. Molti degli arrivati non hanno idea di come era il paese prima, delle sue storie e dei suoi



campi, dei suoi corsi d'acqua, di quel poco che resta della sua natura, un secolo fa incontaminata. (c'erano le lontre!).

I padroni del mondo poi persuadono ciascuno a essere individualista. Un io insoddisfatto desidera, invidia, compera e fa girare l'economia.

I padroni del mondo cercano di far sparire chi si incontra, si parla, discute e magari, dopo un bicchierino, canta come una volta. Questi non consumano!

Il mondo, però, sta insieme ancora per questi ultimi che curano famiglia, paese, società... I volontari di Gravellona che si preoccupano, fanno feste, tengono vivi ambiente, parco, paese, ... sono eroi che i padroni del mondo vogliono far sparire. A Gravellona ce ne sono ancora di questi inconsapevoli eroi, magari litigiosi, spesso ahimè vecchi.

I pochi giovani (i più bombardati dai padroni del mondo) sembrano snobbare il senso del collettivo. Se restano individualisti e insoddisfatti, hanno davanti tutta una vita di consumo.

Allora, ha ancora senso il paese?

Noi pensiamo e speriamo di sì

Ribelliamoci ai padroni del mondo!

Pensiamo anche collettivo!

Che cos'è Gravellona

Nel 2019 su impulso del dr. Cipriano Moneta erano state fatte molte riunioni per identificare le caratteristiche di Gravellona in vista di sfruttare il suo brand in futuro.

Ecco il risultato di allora.

Cosa è stata Gravellona Lomellina nel passato?

Un paese di fiorente agricoltura e allevamento che manteneva famiglie signorili e popolari.

Cosa è oggi?

Un paese residenziale che ha ancora un'agricoltura, un poco di artigianato

Quali sono i fattori chiave che la rendono quello che è?

Non è stata devastata dal disordinato boom edilizio del secondo dopoguerra, si è dotata di bellezze naturali ed arredi artistici, ha investito su residenza e turismo green.



Quali servizi offrirà in futuro?

Accoglienza alberghiera, visibilità, caratterizzazione sul food,

Chi sono i suoi concorrenti?

Paesi con maggiori servizi, maggior lavoro, migliori collegamenti, paesi con bellezze naturali, paesi con monumenti architettonici famosi, paesi in zone turisticamente più attrattive, paesi con stagioni climatiche più gradevoli



Chi sono i suoi clienti?

Residenti in cerca di tranquillità, famiglie che cercano un po' di natura, clienti ai margini della grande Milano,

Cosa dice di Gravellona chi non ci vive?

E' carina, è ordinata, è pulita, ha un bel parco

Cosa piace

Il parco, gli arredi artistici, le feste, la tranquillità, il controllo del territorio

Cosa non piace?

Il clima, la scarsità di collegamenti e servizi,

Cosa rende il paese migliore di altri?

Il parco, gli arredi artistici, le feste, la tranquillità, il controllo del territorio

5 aggettivi che la rappresentano

Semplice, fantasiosa, verde, ordinata, con immigrazione equilibrata,

5 aggettivi che

NON la rappresentano

Grande, industriale, moderna, ben collegata, ricca, con una natalità sufficiente.

Quali sono i valori che la rappresentano?

Volontariato, tradizione, creatività, semplicità.

Come la immagini nel futuro?

A breve: più bella più turistica, più interessante, alla lunga: più vecchia.



La Notte delle Anime

Nella notte del plenilunio estivo, la magia del Parco dei Tre Laghi a Gravellona Lomellina.

Una tiepida serata ha fatto da sfondo alla più affollata Notte delle anime della storia di Gravellona.

Se si esclude la sproporzione tra disponibilità al ristorante e il gran pubblico (non si è riusciti ad accontentare tutti) e il servizio birra preso d'assalto, tutto il resto è andato benissimo. Grande attesa e successo del falò finale con i sogni e desideri (centinaia) che sono saliti in cielo.

Grazie ai gruppi celtico e di rievocatori medieval fantasy, ai sei concerti musicali in contemporanea, alle streghe, alle voci del bosco, alle parole degli alberi, al serpentone luminoso, alle lanterne volanti, alle lucciole, alla luna, alle acque, agli alberi, alle pietre, grazie al parco dei tre laghi.

Come sempre ottimo ed entusiasta il servizio volontari al sabato, ancora un po' scarso nei giorni precedenti e successivi.

Le grandi feste comunali di Gravellona sono organizzate dalla Fondazione Agostino Figari.



UNA PANCHINA GIGANTE ANCHE A GRAVELLONA?

La associazione Io amo Gravellona ha inviato la richiesta a bigbenchcommunityproject per installare una panchina gigante panoramica al parco dei tre laghi.

Dove? Su una prossima collinetta al terzo lago?

Se la bigbenchcommunityproject non ci darà l'assenso in deroga ad uno dei suoi requisiti richiesti, cioè che la panchina sia accessibile 24 ore su 24, (il parco è chiuso la notte) la panchina verrà fatta lo stesso.

Il programma: "la panchina gigante" faceva parte del programma di governo del Comune già da 4 anni, ma era rimasto lì.